

## Tra libri e riviste

IL P. DANIELE M. CALLUS O.P. E LA REVUE THOMISTE

Abbiamo avuto l'occasione di leggere uno studio critico assai importante scritto in francese sulla *Revue Thomiste* (gennaio-febbraio 1925) che è dovuto alla dotta penna dell'illustre teologo Padre Daniele M. Callus dell'Ordine dei Predicatori, professore di Sacra Scrittura ed Ebraico all'Università.

Lo scritto tratta delle trattative o meglio delle conversazioni avvenute tra alcuni vescovi della Chiesa Anglicana e di tutt'altre chiese protestanti, ed insigni prelati cattolici con a capo il Card: Mercier per giungere possibilmente alla unione, tanto caldamente auspicata, di tutte le chiese cristiane colla Chiesa Cattolica Apostolica Romana. Il titolo di tale studio interessantissimo per chi non è a giorno di tale tentativo è infatti appunto: *Notes et Etudes Critiques—A propos des Conversations de Malines*—dalla città del Belgio dove sono avvenute.

L'autore, veramente, comincia col dirci come è sorto questo movimento che vorrebbe l'unione di tutte le chiese, conosciuto come lo *mouvement d'Oxford*, giungendo gradatamente, dopo aver menzionato anche la riunione di 252 vescovi anglicani a Lambeth nel mese di luglio e di agosto del 1920 alle conversazioni di Malines, dove avvennero vari incontri, l'ultimo dei quali non più tardi del mese di novembre del 1923. Ma non si tratta d'altro che di "Conversazioni", come sono state chiamate quelle discussioni amichevoli tra i cattolici e i protestanti.

Questo studio del Callus è diviso logicamente in tre parti in cui esamina le cause, i fatti e le conseguenze delle suddette "Conversazioni". C'è però una grave difficoltà alla tanto desiderata unione—desiderata non tanto in Inghilterra quanto sul Continente—il riconoscimento da parte dei protestanti della supremazia del Pontefice Romano. Avverrà mai questa unione?... Siano però benedetti coloro che cercano di promuovere nonostante le aspre critiche a cui vanno incontro! La lingua in cui è scritto questo studio del Callus è tersa e il lavoretto è piacevole a leggersi: ciò che fa pensare alle belle doti dell'Autore la cui penna ha saputo dettare in italiano quel saggio storico-critico assai utile sulla storia di Malta: *Il P. Ottomano fu vero Principe?* Augurandoci altre belle cose da parte sua, lo indichiamo intanto all'amore dei suoi concittadini.

V. F. A.

## Melita Photography Competition 1925

of

## Malta Views and Typical Maltese Scenes

### PRIZES

- FIRST PRIZE — consisting of **Two Pounds** worth of photographic materials or apparatus
- SECOND PRIZE — consisting of **One Pound** worth of photographic materials or apparatus
- THIRD PRIZE — consisting of **Ten Shillings** worth of photographic materials or apparatus
- TWO CONSOLATION PRIZES—each consisting of **Five Shillings** worth of photographic materials or apparatus

All these goods must be obtained from the establishment of **S. L. Cassar**, 31 Strada S. Giovanni, Valletta.

### FORM OF ENTRY

To The EDITOR, *Melita*,

9 Strada Tesoreria,  
Valletta.

(Date).....

Sir,—I beg to submit the undermentioned photo... for the **Melita Photography Competition 1925 of Malta Views and Typical Maltese Scenes**, and I enclose..... to cover entrance fee.

NAME (*State Mr., Mrs., or Miss*).....

ADDRESS.....